



COMUNE DI AGUGLIARO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Straordinaria**

- Convocazione 1[^]

- Seduta PUBBLICA

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTI** del mese di **LUGLIO** alle ore 19.30 nella sala del Padiglione Multifunzionale, convocata dal Sindaco mediante lettere d'invito in data 14.07.2020 prot. n. 2437, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. BORGHETTINI Ing. Massimo e la partecipazione e l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa DI COMO Roberta.

Fatto l'appello, all'inizio della discussione del punto in esame, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti
1. BORGHETTINI Massimo	X	
2. CAMPESATO Luciana	X	
3. BRUGIN Simone	X	
4. MORELLO Andrea	X	
5. BELVERATO Francesco	X	
6. MANDRUZZATO Paolino	X	
7. PAGLIARIN Raffaello	X	
8. ANZOLIN Lino		X
9. ANDRIOLO Roberto	X	
10. VIERO Luciano	X	
11. GNESIN Alessandro	X	
	Presenti n. 10	Assenti n. 1

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVA I.M.U.

Sindaco Borghettini Massimo: presenta l'argomento precisando che le aliquote proposte sono la somma algebrica della vecchia IMU e dell'ex Tasi, mantenendo le detrazioni previste.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 16.12.2019 erano state approvate le aliquote dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. anno 2020 per I.M.U. – T.A.S.I. e TA.RI.

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,4 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,2 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,17 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,93 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,93 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di introdurre le seguenti misure di aliquota IMU per l'anno 2020:

ALIQUOTA per mille	TIPOLOGIA IMMOBILI
4,00	ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE SOLO CAT. A1, A8, A9
9,30	ALTRI FABBRICATI
9,30	AREE EDIFICABILI
1,00	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE ATTIVITA' AGRICOLA
7,60	TERRENI AGRICOLI (esclusi coltivatori diretti)
1,70	BENI MERCE

RITENUTO di confermare la detrazione di euro 200,00 per abitazione principale appartenenti alle categorie A1, A8, A9;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 10;

Voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Andriolo Roberto, Viero Luciano e Gnesin Alessandro), legalmente espressi

DELIBERA

- 1) tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di revocare la delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 16.12.2019 di approvazione delle aliquote per l'anno 2020 per la parte I.M.U. e T.A.S.I.;
- 3) di confermare la delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 16.12.2019 di approvazione delle aliquote per l'anno 2020 per la parte TA.RI.;
- 4) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2020;
- 5) di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020;
- 6) di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

ALIQUOTA per mille	TIPOLOGIA IMMOBILI
4,00	ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE SOLO CAT. A1, A8, A9
9,30	ALTRI FABBRICATI
9,30	AREE EDIFICABILI
1,00	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE ATTIVITA' AGRICOLA
7,60	TERRENI AGRICOLI (esclusi coltivatori diretti)
1,70	BENI MERCE

7) di confermare la detrazione di euro 200,00 per abitazione principale appartenenti alle categorie A1,A8,A9;

8) di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ing. Massimo Borghettini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Di Como Roberta

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01/09/2020 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 01/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Di Como Roberta

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Agugliaro, lì

IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO
Rag. Cheti Falda

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 comma 3° D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che sono decorsi almeno dieci giorni dalla sua pubblicazione per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 comma 3° D.lgs. 267/2000.

Agugliaro, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Di Como Roberta

=====

D.lgs. 267/2000 art. 49

- Parere sulla regolarità tecnica: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Zanini Andrea

- parere sulla regolarità contabile: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Zanini Andrea